UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

Polo Centrale
Presidio della Qualità di Ateneo
VERBALE N. 2
31 gennaio 2013

P.zza Umberto I, n.1 – 70121 Bari (Italy)
Area Percorsi di Qualità
fax (+39) 080 571**4810**
percorsi.qualita@uniba.it

VERBALE N 2: INCONTRO DEL 31 GENNAIO 2013 ORE 15.30 – AULA MULTIFUNZIONE, PALAZZO ATENEO

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
Coordinatore	prof. L. Angelini	x		
Componente	Prof.ssa Marie Thérèse Jacquet	x		
	Prof. Luigi Palmieri	x		
	Prof.ssa Maria Costabile	x		
	Prof. Giuseppe De Mastro		x	
	Prof. Eugenio Maiorano	x		
	Prof. Giuseppe Elia	x		
	Prof. Antonio Iannarelli	x		
	Dott.ssa Angela Maria D'Uggento	x		
	Dott. Massimo Iaquinta	x		
	Dott. Giorgio Ernesto Macchia	x		
Area Percorsi di Qualità	Dott.ssa Luigia Mincuzzi	x		
	Dott. Domenico Pellerano (Segretario verbalizzate)	x		
D.A.R.D.R.E.	Dott.ssa Paola Amati	x		
C.S.I.	Dott.ssa Costantina Caruso	x		
	Dott. Vincenzo Fiorentino	x		
	Dott. Roberto Kudlika	x		

Ordine del giorno:
Comunicazioni
1) Stato del processo AVA - Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento
2) Linee guida AVA dell'Università di Bari Aldo Moro
Varie ed eventuali.

Comunicazioni

In apertura di riunione, il Coordinatore ringrazia i presenti per la partecipazione.

Il Coordinatore introduce i lavori, ricordando le importanti novità emerse negli ultimi giorni, quali il Decreto Ministeriale n. 47 del 30 gennaio 2013 e l'ultima revisione del documento ANVUR sull'AVA. Egli comunica anche che, da una telefonata con un esperto ANVUR, ha avuto fortunosamente contezza che era appena stato pubblicato un modello ANVUR per il primo rapporto del Riesame.
Egli comunica, inoltre, che, per quanto di sua conoscenza, sono stati individuati i nominativi dei componenti i Presidi di Macro Area per Scienze e Medicina.
Visti i tempi estremamente ristretti per soddisfare i requisiti imposti dall'ANVUR e dal MiUR, il Coordinatore, sostenuto dai convenuti, ritiene opportuno che i Direttori di Dipartimento dell'Università siano adeguatamente informati e condividano le scelte con i rappresentanti di Area,

P.zza Umberto I, n.1 – 70121 Bari (Italy)
Area Percorsi di Qualità
fax (+39) 080 571**4810**
percorsi.qualita@uniba.it

tenuto conto che l'indicazione delle unità di Personale Tecnico Amministrativo spetta ai Direttori e quella dei docenti ai rappresentanti di Area, mentre la nomina dei primi spetta al Direttore Generale e quella dei secondi al Senato Accademico.
Il Prof. Iannarelli, nello specifico, suggerisce a livello procedurale, di prevedere un incontro promosso dai rappresentanti in Senato Accademico con i Direttori di Dipartimento, in modo tale da trovare un primo accordo sia sui nominativi del personale docente che tecnico amministrativo. A tale proposito precisa che i rappresentanti delle Macro Aree sono presenti in Senato Accademico e potranno farsi carico di diffondere le informazioni almeno in questa prima fase di avvio delle attività.
Il Coordinatore, ricordando che il prossimo **5 febbraio** si terrà una riunione del Senato Accademico, riferisce che nell'ordine del giorno c'è anche l'approvazione del regolamento per l'elezione dei consigli di corso di studi e delle relative giunte. Questo passaggio, così in ritardo rispetto a quanto previsto, cioè ad ottobre scorso, porterà ulteriori difficoltà in questo periodo. A questi passaggi di natura procedurale si aggiungono la non rinnovabilità di alcuni coordinatori e l'assenza dei consigli per alcuni corsi di studio.
La dott.ssa D'Uggento evidenzia quanto i nuovi scenari possano complicare l'attuazione di quanto previsto.
A questo proposito il Prof. Elia rileva un ulteriore problema relativamente ai Corsi di Studio. Benché alcuni di essi risultino ora presenti nell'offerta formativa, essi potrebbero essere successivamente eliminati, creando così problemi enormi soprattutto per gli studenti che potranno aver già provveduto alla prescrizione.
Il Coordinatore inoltre informa i convenuti sulla difficoltà che ha avuto nel reperire un elenco aggiornato e completo dei Corsi di Studio inclusi i nominativi dei Presidenti e i loro recapiti telefonici ed informatici. Questa criticità potrà rivelarsi di primaria importanza nel flusso informativo da attivare con i Presidenti visti i tempi stretti per le prossime attività. Il Coordinatore comunque ha creato un proprio elenco che sta aggiornando ma si auspica che dalle Strutture deputate alla didattica dell'Ateneo si possa ottenere un database aggiornato per le esigenze del Presidio.

1. Stato del processo AVA - Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento

In merito ai tempi ristretti per procedere agli adempimenti previsti dal Decreto il Prof. Palmieri propone di chiedere al ministero una "prorogatio", perché al di là delle difficoltà evidenti non è pensabile che il ministero richieda il 28 gennaio adempimenti per il 28 febbraio.

Sulle difficoltà di individuare un responsabile della qualità la Prof.ssa Jacquet riporta la propria esperienza e cioè che il Dipartimento al quale afferisce non ha un Responsabile Qualità ed è impensabile poterlo individuare in breve tempo, ed ancor meno potrebbe essere possibile richiedergli di procedere all'impostazione di un "riesame".
Inoltre, la scelta del nominativo a cui si deve conferire comunque un incarico formale, deve essere deliberata sia dal Consiglio di Corso di Studio che dal Consiglio di Dipartimento al quale l'unità di personale afferisce, per rendere l'attribuzione di responsabilità formalizzata. La Prof. Jacquet ritiene che questa situazione potrebbe essere più diffusa di quanto si possa pensare e questa ulteriore criticità dovrebbe essere presa in considerazione per quanto di competenza. Questa posizione risulta condivisa dai convenuti.

I convenuti inoltre riflettono sulle indicazioni ANVUR in merito alla prima applicazione del sistema AVA previsto dal Decreto e cioè sulla opportunità di concentrarsi su pochi ma importanti aspetti per il primo riesame, in modo tale da introdurre il sistema in maniera graduale nelle strutture didattiche. Questa gradualità potrà consentire un primo riesame concentrato sui punti cardine del Decreto, prevedendo in tempi ragionevolmente brevi l'individuazione delle responsabilità previste, con l'attivazione dei Corsi di Studio e con la formalizzazione dei Presidi in un tempo successivo.

Comunque il Prof. Angelini ribadisce che la posizione del Ministero non prevede dilazioni nei termini temporali già prescritti. L'idea prevalente è di assicurare al Ministero l'esistenza di un sistema, perfettibile, ma già definito nelle sue parti essenziali. Per noi è essenziale dare evidenza di ogni azione effettuata dal Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in quanto la stessa incisività del Presidio è condizione per l'accreditamento della sede.

Il dott. Macchia sottolinea che anche in questa ottica comunque sarà necessario in tempi brevissimi contattare i Corsi di Studio ed i relativi Responsabili in modo da informarli sulle possibili attività anche di natura "ispettiva" che partiranno nel prossimo futuro.

Per facilitare l'attività di informazione e per raggiungere tutti i Corsi di Studio ed i loro Responsabili il Presidio consensualmente ritiene opportuno di contattare i Dipartimenti ed i relativi Direttori per avere certezza sulla capillarità dei flussi informativi. Inoltre i Direttori stessi potranno attivarsi per l'individuazione delle unità di personale da incaricare per le attività dei Presidi, predisponendo le necessarie formalità del caso. A questo proposito, visti i tempi estremamente ridotti, il Prof. Elia suggerisce di lasciare libertà ai Dipartimenti di individuare una persona o di attribuire tale responsabilità al Decano, in modo da garantire l'accreditamento dei corsi.
L'individuazione dei referenti, così come il reperimento di un elenco aggiornato dei responsabili e dei Corsi di Studio da attivare sarà importante anche per fornire tutta una serie di indicazioni operative per la compilazione delle schede SUA e per agevolare l'omogeneità di compilazione.

Al fine di avviare un processo di informazione diffuso e rapido i convenuti concordano sulla necessità di organizzare a breve un incontro con i Direttori di Dipartimento e con i Responsabili dei Corsi di Studio per avviare le attività periferiche del Presidio in vista delle compilazioni delle schede SUA, soprattutto perché il Polo centrale del Presidio di Qualità avrà il compito di raccogliere le schede SUA compilate dalle strutture didattiche.
Viene così deciso di organizzare un evento, una giornata di studio per il giorno 11 febbraio dalle ore 9.00, finalizzato alla diffusione di quanto sopra descritto e si dà incarico all'Area Percorsi di Qualità di provvedere in tal senso.

Il prof. Maiorano lascia alle 16.45.

Il prof. Angelini dice che forse sarà il caso di suggerire o fornire un esempio di struttura organizzativa dei presidi, strutturarli secondo un preciso modello in modo da renderli omogenei nel rispetto delle indicazioni normative.

A breve ci sarà una riunione dei direttori di dipartimento sul problema delle funzioni didattiche e sulla sua regolamentazione.

L'assemblea concorda per predisporre una lettera da inviare ai direttori di dipartimento per spiegare gli adempimenti imminenti, allegando la documentazione ritenuta pertinente ed esemplificativa. Per il Riesame è urgente individuare la figura del Responsabile, che secondo la normativa identifica con il Coordinatore del cds, e che ci siano gli studenti. Il gruppo di riesame deve essere composto da coordinatore, docenti e studenti dove possibile.

Come affrontare e come far affrontare il Rapporto di Riesame (RdR)?

Il prof. Angelini prega i componenti del CSI e del Servizio Statistico di porre l'attenzione sui dati richiesti per la compilazione della scheda e sulle modalità informatiche per la compilazione. I dottori D'Uggento, Iaquinta, Macchia hanno già analizzato i dati richiesti, alcuni già disponibili nell'anagrafe studenti.

Il prof. Palmieri propone: dove le attività di riesame si fossero già effettuate possono essere mantenute nella loro composizione e modalità di attuazione. Ad es. una sola persona, il responsabile del cds, si occuperà di documentare come è stato fatto prima il riesame senza proiettare i dipartimenti nell'affannosa corsa per costituire una struttura apposta che potrebbe poi rivelarsi anche non adatta e idonea ai cds.

La prof. Jacquet solleva il problema per quei cds in cui non c'è stato questo tipo di riesame: come fare? Non interessa la quantità dei dati ma recuperare soprattutto informazioni sulle modalità di lavoro del gruppo di revisione, in modo da essere incisivi sull'analisi da fornire.

Il dott. Macchia propone: modificare la pagina 3 indicando se c'è stato un gruppo di riesame in modo da sapere chi lo ha fatto senza obbligarli a farne uno apposta.

Il prof. Palmieri ritiene che sia opportuno non cambiare la terminologia per non creare confusione, così come bisogna evitare che si faccia confusione tra gruppo di revisione e presidio di qualità che sono due cose ben diverse.

Il Prof Angelini consiglia di inserire nella lettera da inviare ai Direttori e ai coordinatori di cds, dove possibile e esistenti, anche l'informazione relativa alla fonte dei dati (link). Nella lettera si può annunciare che si invierà il documento completo di dati e informazioni, e intanto inviare il documento tal quale, in modo tale che si facciano già un'idea di cosa va fatto. Poi ricevendo il documento semplificato e compilato con i dati saranno già preparati a finire di compilarlo per quanto di competenza.

A questo proposito si rende necessario fare chiarezza ed avere una prima selezione dei dati da richiedere. A questo proposito Angelini invita i componenti statistici unitamente a quelli informatici ad individuare il set di dati disponibili da inviare.

Prima di passare al decreto si analizza il sito del presidio che comparirà sotto ateneo.

Ultima cosa da fare sarà quella di accreditarsi presso il NdV, stabilire il flusso documentale con il NdV, fornire le indicazioni sullo stato dell'Assicurazione della Qualità.

La Prof. Jacquet solleva l'esigenza di avere una chiara, definita e formalizzata **Politica per la Qualità** dell'università e richiama il documento dell'ENQA. Ritiene che è arrivato il momento per iniziare a lavorare su un documento da inviare al Senato magari per il mese di marzo, senza fretta ma con determinazione, dove parlare di politica per la qualità, di cultura della qualità e di formazione sulla qualità.

Il Prof. Iannarelli evidenzia che uno dei profili su lungo periodo della qualità sono le strutture, i laboratori, le biblioteche, manifestazioni esemplari della qualità. Accanto alle strutture è l'avere una University Press, questo è qualità.

Alle ore 18.00 va via il Dott. Roberto Kudlika

Il Coordinatore dà inizio alla lettura dei punti ritenuti salienti del Decreto n. 47 del 30 gennaio 2013.

Art. 1 - Si esamina il punto D. Definizione di sede e di sede decentrata: Bari ha più sedi e (art 4 al comma 2 e 3) si fa una differenza rispetto ai CDS nelle sedi decentrate. Si apre una discussione fra i convenuti sul concetto di sede decentrata e sulla situazione dell'Ateneo barese che, secondo l'art.4. non ha sedi decentrate ufficializzate nel DM. 50/2010. I corsi di studio delle sedi di Brindisi e

Taranto potrebbero non avere l'accreditamento perché dovranno rispettare i requisiti completi e non quelli ridotti come quelli per Bari.

Art. 2 – punto dei compiti CUN e ANVUR. Comma 2 dove si elencano i casi in cui interviene il CUN (per la struttura) e l' ANVUR.

Alle ore 18.10 vanno via i Dottori Caruso e Fiorentino.

Art. 3 - accreditamento delle sedi – viene letto tutto ponendo particolare attenzione ai livelli di accreditamento.

Art. 4 corsi di studio – si pone attenzione sulla differenza tra accreditamento e attivazione.
Comma 3 e 4 – si precisa che vale sui corsi di studi istituiti e non attivati. Quest'anno l'attivazione di cds con cambio di denominazione è considerata una nuova istituzione. La soluzione preferibile è attivarli con lo stesso nome altrimenti è necessario chiedere l'attivazione al CUN.

Alle ore 18.20 va via il Prof. Elia.

La dott.ssa Amati riferisce che la circolare MIUR è stata già inviata ai Direttori in modo tale da rendere informate le strutture didattiche della necessità di attivarsi per l'accreditamento dei corsi in tempo con i tempi di Universitaly, considerando che il 4 di febbraio inizieranno le preiscrizioni e si chiuderanno a marzo.
Il Prof. Palmieri riferisce che nel caso di corsi che coinvolgono due dipartimenti sarà necessario che entrambi si rendano formalmente disponibili a sostenere il corso. Inoltre ritiene che si dovrà effettuare un riesame non solo dei corsi attivati ma anche su quelli da istituire per la verifica dei requisiti.

2. Linee guida AVA dell'Università di Bari Aldo Moro

Si decide di rinviare alla prossima riunione la discussione di questo punto all'ordine del giorno.

Varie ed eventuali

Il Coordinatore comunica ai presenti che provvederà ad avviare tutte le azioni finalizzate a dare attuazione a quanto previsto durante questo incontro.
Si concorda la data del prossimo incontro, individuata nel giorno 7 febbraio 2013, alle ore 15,30 presso l'Aula Multifunzione- Palazzo Ateneo.

Documenti allegati:
nessun documento.

I lavori terminano alle ore 19.15
Bari, 31 gennaio 2013

L.C.S.
il Coordinatore: prof. L. Angelini

il Verbalizzante: Domenico Pellerano